



## I.I.S. "GUARINO GUARINI"

Viale Corassori n. 95 – 41124 Modena

Tel. 059/356230

C.F. 94194340363

[www.istitutoguarini.edu.it](http://www.istitutoguarini.edu.it) – e-mail: [mois02300d@istruzione.it](mailto:mois02300d@istruzione.it)

Indirizzo Tecnico C.A.T.: motl023016

Indirizzo Professionale G.A.R.A.: mori023015



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO

## EMISSIONE

Consiglio di Istituto del 20-11-2008

## AGGIORNAMENTI

Rev. 01	Modifiche alle entrate ed uscite	Consiglio d'istituto 23- 02-2016
Rev. 02	Modifiche alle entrate ed uscite	Consiglio d'istituto 30-11-2017
Rev. 03	Modifiche Ingresso -Entrate ed uscite- Intervallo – Divieto di fumo	Consiglio d'istituto 20-06-2022
Rev. 04	Norme specifiche per svolgimento organi collegiali e rapporti scuola famiglia	Consiglio d'istituto 27-10-2022
Rev. 05	Norme relative agli spostamenti interni degli studenti – Regolamento di disciplina – Precisazioni in merito a Visite e viaggi d'istruzione	Consiglio d'istituto 29-06-2023
Rev. 06	Art. 1 – 2 – Regolamento viaggi	Consiglio di istituto 30-11-2023

## I. DIRITTI DEGLI STUDENTI

- 1) Lo studente ha diritto a vedere rispettata la propria dignità personale da parte di chiunque a qualsiasi titolo operi nella scuola e a esercitare i diritti indicati nei punti successivi.
- 2) Gli alunni portatori di handicap hanno il diritto all'integrazione all'interno dell'Istituto che deve adeguarsi alle loro specifiche esigenze.  
Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. L'Istituto promuove iniziative di accoglienza e favorisce attività interculturali.
- 3) I rappresentanti di classe hanno il diritto di costituirsi in Comitato studentesco che si riunisce:
  - a) in orario non di lezione,
  - b) oppure utilizzando il monte ore della assemblea mensile di istituto.In caso di convocazione del Dirigente scolastico, se un rappresentante è assente, può subentrare un altro alunno della stessa classe.
- 4) È consentito lo svolgimento di una assemblea di classe al mese nei limiti di 2 ore della stessa giornata oppure di un'ora in due diverse giornate.  
Le assemblee di classe non possono svolgersi nello stesso giorno della settimana.  
La richiesta scritta deve essere presentata in Vicepresidenza almeno tre giorni prima con l'indicazione dell'ordine del giorno e con le firme dei richiedenti e dei professori delle ore interessate.  
L'autorizzazione sarà annotata sul registro di classe.  
Non sono consentite assemblee di classe durante l'ultimo mese di scuola.
- 5) Di ogni assemblea va redatto il verbale da consegnare in Vicepresidenza.  
Durante lo svolgimento permane per i docenti il diritto-dovere di sorveglianza.
- 6) È consentito lo svolgimento di una assemblea d'istituto al mese nei limiti delle ore di lezione di una giornata.  
L'assemblea può anche essere articolata per biennio e triennio, durare un'intera mattinata oppure parte della mattinata stessa.  
La richiesta scritta, completa di data e ora di svolgimento, dell'ordine del giorno e dei nomi degli eventuali relatori deve essere presentata in Presidenza almeno dieci giorni prima, corredata delle firme dei rappresentanti di Istituto o di almeno un decimo degli studenti.
- 7) Nessun estraneo, anche se invitato, può accedere all'assemblea senza autorizzazione.  
La presenza di relatori esterni, secondo le disposizioni ministeriali, deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto. Il DS, in assenza di convocazione del Consiglio di Istituto, su delega dello stesso C.I., autorizza i relatori esterni in possesso di curriculum vitae considerato adeguato e idoneo all'argomento in oggetto all'assemblea.
- 8) Per ragioni di agibilità l'assemblea d'istituto deve svolgersi presso una sede esterna alla scuola.  
All'ora indicata gli studenti si troveranno presso la sede esterna raggruppandosi per classe con i docenti che faranno l'appello ed entreranno nella sala. I docenti sono tenuti alla sorveglianza all'interno della sede dell'assemblea di istituto secondo i turni del loro orario di servizio.  
Trattandosi di assemblea fuori dalla scuola, richiesta dagli studenti, non esiste responsabilità dei docenti né per l'accompagnamento della sede esterna né per il ritorno in istituto.
- 9) È consentita, previa autorizzazione della Presidenza, l'affissione o la distribuzione all'interno dell'edificio scolastico di manifesti o avvisi che, comunque, devono essere firmati dalle persone od organizzazioni proponenti.  
Non è consentita invece la distribuzione in classe di avvisi di qualsiasi tipo.  
Va evitata inoltre la distribuzione di materiale a scopi commerciali, all'interno dell'edificio scolastico.
- 10) L'accesso al mattino alle aule speciali, ai laboratori e alla biblioteca è consentito soltanto con la presenza dei docenti titolari della materia o con la presenza del tecnico di laboratorio, previo accordo con il docente titolare.
- 11) Gli studenti hanno il diritto di utilizzare le aule normali al pomeriggio per attività di studio preventivamente autorizzate, in quanto non è prevista la vigilanza dei docenti.
- 12) Gli studenti hanno il diritto di disporre di spazi all'interno dell'Istituto per fini sportivi, culturali, sociali, compatibilmente con il regolare funzionamento delle attività didattiche.

12 bis) Hanno altresì il diritto di svolgere iniziative all'interno della scuola sia come singoli sia come Associazioni.

12 ter) Le iniziative promosse dalle Associazioni studentesche devono avere finalità sportive, culturali, sociali e possono comportare anche la presenza di rappresentanti esterni. Gli studenti o i rappresentanti delle associazioni devono chiedere l'autorizzazione alla Presidenza:

- a) per lo svolgimento delle iniziative nei locali dell'Istituto;
- b) per l'eventuale presenza di esperti esterni.

Nella richiesta di autorizzazione devono essere indicati:

- 1) le attività oggetto della iniziativa;
- 2) le modalità di svolgimento;
- 3) i nominativi degli eventuali soggetti esterni, le loro competenze specifiche e i ruoli di rappresentanza delle Associazioni.

13) È riconosciuto il diritto di partecipare al Gruppo Sportivo che opera nell'Istituto, scegliendo liberamente la disciplina che si intende seguire, in orario extrascolastico.

14) L'Istituto, pur consapevole delle difficoltà che possono ostacolare la propria azione formativa e didattica, si impegna ad assicurare e a migliorare le seguenti condizioni e situazioni:

- a) un ambiente favorevole alla crescita della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative ed integrative anche con il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni (attività di scuola aperta);
- c) attività concrete di recupero e di sostegno di situazioni di svantaggio anche per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) attivazione concreta della D.lgs 81/08 e s.m.i. sulla sicurezza e la salubrità degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
- e) la disponibilità di un'adeguata e diffusa strumentazione tecnologica;
- f) servizi di promozione, prevenzione e sostegno della salute, nonché di informazioni relativi a centri di assistenza psicologica attraverso la collaborazione con gli E.E.L.L. presenti sul territorio.

15) Gli studenti hanno il diritto di ritirare gli elaborati delle prove scritte grafiche e pratiche, trascorso il periodo di deposito obbligatorio previsto dalla legge per l'anno successivo a quello nel quale sono state effettuate.

16) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha diritto di essere informato e di partecipare alla stesura del contratto formativo inteso come strumento per conoscere le finalità, gli obiettivi didattico-educativi, i tempi di sviluppo, le metodologie, i contenuti programmatici delle singole discipline; ha altresì diritto a conoscere tempestivamente i criteri di valutazione, i giudizi riportati nelle prove scritte, orali e grafiche, l'andamento didattico-disciplinare, i giudizi finali.

17) Gli studenti possono esercitare il diritto di scelta tra le attività integrative e tra le attività facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche e le attività integrative e facoltative offerte dall'Istituto sono organizzate secondo tempi e modi che tengono necessariamente conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

18) In base alla legge sulla trasparenza degli atti amministrativi gli studenti hanno il diritto di accedere a tutti gli atti dell'Istituto, secondo le modalità previste dalla normativa, e di avere copia degli atti stessi.

19) All'inizio dell'anno verrà stabilita, di norma, una "pianta" della classe per ogni aula normale, speciale e ogni laboratorio. La pianta della classe potrà essere modificata su richiesta motivata degli alunni previo accordo tra i docenti della classe.

## II. DOVERI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

- 1) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere con puntualità e precisione gli impegni di studio.
- 2) Gli studenti devono trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, attendendo all'esterno dell'edificio il suono del primo campanello (ore 7:55). L'accesso avverrà esclusivamente tramite l'ingresso principale.
- 3) Al fine di garantire il corretto funzionamento della scuola i docenti sono tenuti ad essere presenti nell'aula assegnata al suono della prima campana e ad assicurare la vigilanza nell'intervallo, mediante turni di assistenza disposti dallo specifico Piano di sorveglianza e, al termine delle lezioni, attendendo che tutti gli studenti siano usciti dall'aula.
- 4) A partire dall'a.s. 2023-24 le attività saranno svolte in spazi dedicati di apprendimento; questa modalità prevede che gli studenti delle singole classi si muovano all'interno dell'istituto recandosi in autonomia negli spazi previsti per le lezioni. Tali spostamenti dovranno avvenire in modo puntuale, ordinato e nel rispetto del Regolamento d'istituto e delle disposizioni organizzative che verranno diramate dalla dirigenza. *Vedere allegato "Spostamenti gruppo classe"*.
- 5) Durante le lezioni e l'intervallo non è consentito agli studenti uscire dall'ambito della scuola, delimitato dalla recinzione, senza preventiva autorizzazione.
- 6) Durante le lezioni il docente può consentire l'uscita di un solo studente per volta allo scopo di evitare disturbo nei corridoi. Devono essere limitate le uscite dall'aula durante la prima e la quarta ora di lezione.
- 7) L'intervallo si svolgerà dalle ore 10:50 alle ore 11:05. Durante l'intervallo le studentesse e gli studenti potranno muoversi sia all'interno dell'istituto che nell'area cortiliva secondo le modalità organizzative comunicate ad inizio d'anno; i docenti, sulla base del piano di sorveglianza predisposto dal Dirigente Scolastico, sono tenuti alla sorveglianza degli studenti (nei corridoi dei vari piani, all'occorrenza nelle aule e nell'atrio dell'Istituto e nell'aree esterne, controllando in particolare che venga rispettato il Regolamento di Istituto). Durante lo svolgimento di Scienze motorie l'intervallo verrà rimodulato in base alla specificità della disciplina. Nell'opera di vigilanza essi sono coadiuvati dai collaboratori scolastici. I docenti sono tenuti ad intervenire ogniqualvolta si verificano mancanze disciplinari, sia per fini educativi, sia soprattutto in caso di pericolo imminente per l'incolumità degli allievi, essendo ugualmente responsabili sotto il profilo civile e penale dei danni a cose o persone che dovessero verificarsi per mancata vigilanza. Ciascun docente vigila sul comportamento degli studenti anche non appartenenti alle proprie classi.
- 8) Il rientro in classe, finito l'intervallo, deve avvenire in modo puntuale; eventuali ritardi vanno giustificati come nell'ingresso al mattino.
- 9) Ogni studente deve lasciare la propria postazione pulita e ordinata e i rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori.
- 10) Gli studenti esonerati dalle lezioni di educazione fisica, devono, per legge, essere presenti comunque in palestra.
- 11) Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza del regolamento dell'Istituto e hanno il dovere di partecipare attivamente alle esercitazioni e alle prove periodiche di evacuazione predisposte dall'Istituto per casi d'emergenza.
- 12) In classe, nei laboratori e nelle aule speciali non è consentito l'uso dei telefonini. I docenti possono autorizzarne l'utilizzo per finalità didattiche.
- 13) L'ambiente scolastico va rispettato come patrimonio della comunità: ogni danno arrecato in aula alle strutture o alle suppellettili sarà addebitato a chi lo ha procurato o ai componenti della classe ivi ospitata.
- 14) Anche i danni alle attrezzature interne ed esterne all'edificio scolastico saranno messi a carico dei responsabili. L'Istituto potrà esigere il pagamento dei danni o, in altri casi, potrà esigere, secondo il principio della riparazione del danno, l'esecuzione di lavori socialmente utili, traducibili in precisi impegni orari.
- 15) Il rilascio dei diplomi e dei certificati è subordinato per legge, alla regolarità degli adempimenti verso l'Istituto e quindi anche al risarcimento di eventuali danni ed alla restituzione di libri ricevuti in prestito dalla biblioteca.
- 16) In caso di iscrizioni e graffiti, oltre alla responsabilità per i contenuti offensivi, può essere richiesta la cancellazione da parte dei responsabili o il ripristino della situazione precedente.
- 17) Nessun oggetto deve essere gettato dalle finestre per non sporcare le aree sottostanti: nei cortili i rifiuti vanno

collocati negli appositi contenitori.

- 18) Le note sul registro elettronico devono essere comunicate immediatamente dal docente al diretto interessato con visibilità alla famiglia, e in caso di sanzione [ammonizione verbale o ammonizione scritta] comunicata al coordinatore.
- 19) È opportuno non portare in classe oggetti di valore o somme di denaro in quanto l'Istituto non è responsabile della loro custodia. I furti vanno comunque sempre comunicati alla Presidenza perché siano effettuate le ricerche dei responsabili. Le eventuali proposte di informazioni, provenienti dall'esterno e rivolte ai docenti e agli studenti, possono essere autorizzate solo dalla Presidenza nel rispetto della vigente normativa.
- 20) Il personale ausiliario effettua il servizio di vigilanza nei locali della scuola; vigila sugli alunni affidati in caso di particolare necessità alla sua sorveglianza. Anche gli assistenti tecnici collaborano coi docenti per la vigilanza degli alunni.
- 21) Specifici regolamenti, che fanno parte integrante del presente Regolamento, sono previsti per l'utilizzo:
  - dei laboratori;
  - delle aule speciali;
  - della biblioteca;
  - della palestra.
- 22) In ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge è assolutamente vietato fumare all'interno dell'intero edificio scolastico e nelle aree cortilive di sua pertinenza. Il divieto di fumo è esteso, secondo le raccomandazioni dell'OMS, anche al fumo mediante le cosiddette "sigarette elettroniche", siano esse con o senza nicotina, ovvero a base di qualsiasi aroma o sostanza. Appositi cartelli segnalano il divieto, la norma, le sanzioni applicabili e i soggetti cui spetta vigilare e procedere alla contestazione di eventuali infrazioni.

#### **NORME SPECIFICHE PER ENTRATE POSTICIPATE E USCITE ANTICIPATE E PER LA RIAMMISSIONE A SCUOLA IN CASO DI MALATTIA**

- a) Gli alunni sono tenuti al rispetto degli orari fissati. Per i residenti fuori Modena, che possono documentare oggettive ragioni di ritardo, la Presidenza, verificati gli orari dei trasporti, consente l'ingresso posticipato (max 15 minuti). Negli altri casi sono consentiti 5 ingressi posticipati per quadrimestre; dal sesto in poi si attiveranno le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina, sentito il Consiglio di classe.
- b) Non sono consentite, di norma, entrate in ore successive alla seconda ora o uscite dalla scuola prima del termine delle lezioni. Possono essere concessi tali permessi dietro richiesta motivata e documentata, da consegnarsi alla Presidenza, che la valuterà per concedere l'autorizzazione, che sarà segnalata al docente di classe tramite apposito modulo.
- c) Di norma lo studente che entra in ritardo non può richiedere di uscire anticipatamente nella medesima giornata. L'uscita anticipata può essere richiesta nel caso di maggiore età:
  - sempre previa esibizione di una certificazione medica;
  - max 3 volte per quadrimestre, previa autorizzazione del Dirigente scolastico o del docente collaboratore, che, dopo averne controllato la posizione rispetto alle uscite anticipate, autorizzeranno, tramite apposito modulo, da restituire al docente perdente ora.
- d) In ogni caso gli studenti minorenni possono uscire solo se accompagnati dai genitori (o da un loro delegato)
- e) In occasione di malesseri, sopraggiunti durante le ore di lezione, lo studente può telefonare ai genitori per essere venuto a prendere.

#### **NORME SPECIFICHE PER SVOLGIMENTO ORGANI COLLEGIALI E RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

- a) Le riunioni degli organi collegiali si svolgono ordinariamente in presenza. Nel caso in cui situazioni contingenti di carattere organizzativo lo richiedano, il dirigente scolastico può autorizzarne lo svolgimento su piattaforme online, in base alla normativa vigente.
- b) I colloqui scuola famiglia settimanali si svolgono in modalità mista, tramite modalità scelta dal docente a inizio anno [in presenza oppure online]. In situazioni particolari, le famiglie e/o i docenti possono richiedere incontro nella modalità non prevista dal docente [presenza oppure online], previo appuntamento concordato.
- c) I ricevimenti generali quadrimestrali scuola-famiglia si svolgono in presenza.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

A decorrere dal 01/09/2023 entra in vigore il “Regolamento di disciplina” approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n°19 del 28 marzo 2023 che è parte integrante del presente Regolamento d’istituto

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **1. CONSULTAZIONI PER L’ADOZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLA CARTA DEI SERVIZI.**

Il Regolamento dell’Istituto e la Carta dei servizi sono adottati o modificati dal consiglio di istituto, sentito il Collegio docenti e i rappresentanti degli studenti.

### **2. INFORMAZIONE SUL REGOLAMENTO E SUI DOCUMENTI FONDAMENTALI**

All’atto dell’iscrizione è fornita agli studenti copia del Regolamento e dei documenti fondamentali dell’Istituto allo scopo di favorire una piena ed efficace collaborazione tra istituzione scolastiche, studenti e famiglie.

## REGOLAMENTO PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

### A- PROGRAMMAZIONE

- 1) I viaggi d'istruzione e le visite guidate, che devono essere coerenti con il PTOF d'istituto, vanno didatticamente programmati e approvati dai Consigli di classe, nel quadro dei criteri di massima proposti dal Collegio, deliberati da quest'ultimo e dal Consiglio d'Istituto.
- 2) Il docente referente o la Commissione per i viaggi d'istruzione elabora le proposte dei viaggi di istruzione da presentare ai Consigli di classe nel momento dell'insediamento annuale.  
Nell'ambito dei Consigli di classe possono essere valutate proposte diverse presentate dai docenti, validamente argomentate. In caso di delibera positiva da parte collegiale, sarà necessario il parere favorevole della Commissione e del Dirigente Scolastico
- 3) I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere programmati di norma entro il 30 novembre e dovranno rispettare le modalità e tempistiche indicate dalle specifiche disposizioni:
  - a) per curare i molteplici aspetti organizzativi,
  - b) per organizzare al meglio i cinque giorni massimi consentiti, riguardanti i viaggi d'istruzione.E' opportuno che non si svolgano viaggi d'istruzione al di fuori dei periodi programmati per l'insieme delle classi.
- 4) Le proposte approvate dai Consigli di classe, devono essere deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le proposte devono essere presentate complete di tutti i dati organizzativi ed accompagnate dalle previste autorizzazioni dei genitori, raccolte dai docenti accompagnatori.
- 5) Va evitata la durata eccessiva dei viaggi di istruzione che, a causa degli alti costi, limita:
  - a) la possibilità di accesso per tutti gli studenti,
  - b) la possibilità di effettuare anche visite guidate.Eventuali interventi di sostegno economico sono regolamentati dalla delibera n°13 del 23/01/2023.
- 6) Nell'anno scolastico è ammesso un solo viaggio di istruzione, mentre per le visite guidate sono ammesse più iniziative purché validamente motivate e previste dalla programmazione collegiale dei Consigli di classe.
- 7) In caso di urgenza, il dirigente scolastico è delegato ad autorizzare le modifiche all'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, rispetto al piano annuale, in particolare:
  - a) cambio della meta e della data di svolgimento dell'iniziativa;
  - b) sostituzione dei docenti accompagnatori legittimamente impediti;
  - c) modifiche negli accorpamenti delle classi;
  - d) opzione tardiva del Consiglio di classe sulla partecipazione a viaggi o visite guidate in base all'andamento didattico della classe;
  - e) proposte di viaggi d'istruzione e visite guidate, non previste nella programmazione annuale.
- 8) Nel caso di iniziative didattiche esterne alla scuola che richiedono il trasferimento delle classi e non sia possibile l'utilizzo del mezzo pubblico, le spese dei pullman prenotati verranno coperte con un biglietto forfettario a carico degli studenti.

### B- DOVERI DEGLI STUDENTI

- 1) Le visite guidate, intese come lezioni svolte fuori dalla scuola, quindi con carattere obbligatorio per gli studenti, possono avere la durata massima di un giorno oppure di una parte di esso. Devono avere finalità didattiche ed essere proposte dal docente della materia interessata, nella programmazione annuale presentata al Consiglio di classe. Il docente proponente sarà necessariamente uno degli accompagnatori.
- 2) Per le visite guidate in città gli studenti e i docenti devono utilizzare i mezzi pubblici, previa autorizzazione scritta dei genitori. Per le visite guidate fuori città, vanno utilizzati i mezzi di trasporto extra urbani, con le garanzie richieste e le procedure previste per i viaggi d'istruzione.  
Durante le uscite per esercitazioni o visite guidate non è possibile avvalersi del mezzo proprio.  
Soltanto per le iniziative che durano l'intera mattinata, senza presenza o rientro nell'Istituto, i genitori possono autorizzare gli studenti a raggiungere con mezzo proprio direttamente ed a lasciare direttamente la sede dell'iniziativa stessa.



3) Gli studenti saranno responsabili per i danni provocati in occasione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione. Il Consiglio di classe può decidere l'esclusione della classe o degli studenti singoli dalle iniziative dell'anno in corso o dello anno successivo.

4) La partecipazione degli studenti ai viaggi di istruzione deve riguardare almeno i 2/3 di ogni singola classe. Gli alunni che non partecipano al viaggio devono essere presenti regolarmente alle lezioni che si possono svolgere anche per classi accorpate.

I docenti non accompagnatori saranno utilizzati secondo il loro orario di servizio o per la sostituzione dei colleghi assenti. Alla determinazione dei 2/3 di ogni singola classe non concorrono eventuali alunni sanzionati dal consiglio di classe con la sospensione dalle visite guidate e dai viaggi di istruzione, come previsto dal Regolamento di Disciplina vigente. I 2/3 verranno calcolati sul numero degli studenti della classe sottratto gli studenti sanzionati con la sospensione dalle visite guidate.

5) Nel giorno successivo al rientro, le lezioni dovranno svolgersi secondo il normale orario evitando assenze che di fatto prolungano il periodo del viaggio di istruzione. Per tale giornata i docenti non fisseranno verifiche né orali né scritte.

6) Nei casi di rinuncia, gli studenti sono assoggettati al pagamento di una penale, secondo le norme stabilite dalle singole agenzie.

7) La sede della partenza e dell'arrivo per le visite guidate e i viaggi di istruzione, deve essere unica per tutti gli studenti che partecipano alla iniziativa.

8) Le iniziative per i viaggi di istruzione dovranno essere organizzate in modo tale da consentire la partecipazione di classi omogenee per fasce d'età, mantenendo distinta la partecipazione delle classi del biennio rispetto a quelle del triennio.

9) Il risparmio sui costi per eventuali situazioni di gratuità, offerte dalle agenzie, va utilizzato a beneficio del bilancio d'istituto.

10) In alternativa ai viaggi d'istruzione è consentito alle classi del triennio partecipare ad un periodo di sport e studio sulla neve.

La partecipazione degli studenti deve interessare almeno il 90% della classe.

I docenti accompagnatori dovranno dichiarare di essere in grado di seguire gli alunni sui campi di neve.

11) Le attività sportive esterne alla scuola sono assimilate nella durata, nelle procedure di autorizzazione e di garanzia per i mezzi usati, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

12) Le attività didattiche (esempio cineforum), che impegnano tutto l'Istituto fuori dalla sede scolastica, vanno assimilate alle visite guidate ed i docenti sono tenuti a rispettare il loro orario di servizio nella sede di svolgimento dell'attività didattica proposta.

13) Durante le visite guidate e i viaggi di istruzione (in Italia e all'Estero) gli studenti anche maggiorenni, devono rispettare le regole di comportamento seguite per l'attività didattica ordinaria: gli eventuali provvedimenti disciplinari assunti troveranno attuazione al ritorno in sede

## **C- DOVERI DEGLI ACCOMPAGNATORI**

1) La partecipazione ai viaggi d'istruzione, secondo quanto previsto dalle circolari ministeriali, è limitata agli studenti, ai docenti accompagnatori, al Capo d'Istituto e ai genitori.

2) Gli accompagnatori devono essere insegnanti della classe, solo eccezionalmente potranno essere ammesse deroghe. Deve essere assicurato di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori nel medesimo anno scolastico, tranne che nei casi di necessità e di urgenza.

Di norma i docenti accompagnatori devono essere scelti fra i docenti di ruolo e i supplenti annuali, in quanto forniti di sufficienti elementi di conoscenza della classe.

3) I docenti accompagnatori, dopo l'approvazione della proposta da parte dei Consigli di classe, prenderanno accordi con la Segreteria amministrativa per tutti gli aspetti contabili delle singole iniziative.

4) I criteri di scelta del fornitore a cui affidare il servizio devono tener conto non solo dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, ma anche valutando l'affidabilità e il livello qualitativo previsto anche sulla base delle esperienze pregresse o delle informazioni/valutazioni positive che possono essere raccolte da altri utenti/clienti. La qualità del servizio offerto infatti deve essere elemento determinante, assieme al prezzo, come è sottolineato dalla stessa

circolare Ministeriale che indica tra i requisiti "l'assoluta affidabilità e serietà" della Agenzia o della Ditta di autotrasporti.

5) Spetta ai docenti accompagnatori seguire tutte le fasi relative alla documentazione, in modo che questa sia completa quando va presentata al Consiglio di Istituto e al Provveditorato agli Studi.

6) Prima della partenza i docenti accompagnatori dovranno munirsi degli elenchi dei partecipanti firmati dal dirigente scolastico. Il direttore di gita, scelto fra i docenti deve verificare in particolare:

a) che l'autista sia lo stesso per il quale è stata presentata la documentazione dalla Agenzia.

b) che sia rispettata la presenza di due autisti laddove è obbligatoria per le particolari caratteristiche di durata del viaggio.

c) che il pullman corrisponda a quello indicato nella documentazione.

Al ritorno, il direttore di gita riferirà direttamente in Presidenza sull'andamento della iniziativa.

7) Per evitare il rischio di contestazioni tardive è opportuno che i docenti accompagnatori fin dal momento dell'arrivo facciano un accertamento preventivo dei locali e delle attrezzature.

#### **D - VIAGGI DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO, NORMATIVA SPECIFICA**

1) I viaggi d'istruzione all'estero possono avere la durata massima di 5 giorni.

2) Le richieste, approvate dal Consiglio di classe vanno presentate al Consiglio d'Istituto corredate dal programma dettagliato e da una relazione redatta dai professori sugli obiettivi didattici e sulle finalità culturali del viaggio proposto.

3) Per evitare un eccessivo dispendio nella liquidazione dei rimborsi spesa non potranno essere autorizzati viaggi di classi singole: ogni comitiva deve consistere almeno di due classi. Fanno eccezione solo i viaggi all'estero con prenotazione aerea o ferroviaria.

Va evitata però l'eccessiva concentrazione di classi nella stessa iniziativa, che limita le possibilità della vigilanza.

4) In sede di programmazione, va controllata anche la sistemazione logistica prevista negli alberghi per evitare situazioni che impediscono la necessaria attività di vigilanza da parte dei docenti che deve essere esercitata anche nei confronti degli studenti maggiorenni.

5) Poiché è tassativamente previsto che la gestione di ogni spesa e di ogni entrata derivante da iniziative organizzate deve avvenire nell'ambito del bilancio d'istituto, le quote di spettanza degli alunni partecipanti distinte per viaggio o visita dovranno essere versate tramite il portale PagoInrete.